

|--|

Verbale di riunione del

CONSIGLIO DELL'ORDINE

Verbale n°		08			Data:		15.03.2018
Convocazione: protocollo n°		642			Data:		06.03.2018
Su richiesta:		Presidente del Consiglio dell'Ordine					
Locale della ri	unione:	Sala riunio	ni della	sede dell'Ordine	Ora in	izio:	17.00
					Ora fir	ne:	21.35
II Presidente	Ing. Raffaele D	Pell'Anna	•	La Consiglie	ra In	g. Ann	a Paola Filieri
				Segretaria:			

Nominativo	Presenza	Assente Giustif	Assente Ingiustif.	Note
Ing. DELL'ANNA Raffaele	Х			
Ing. FILIERI Anna Paola	Х			
Ing. SANTORO Nicola Giordano Bruno	Х			
Ing. COLUCCIA Giuseppe	Х			
Ing. FELLINE Francesca	Х			
Ing. CATALDO Marco	Х			ENTRA ORE 17.24
Ing. CONVERSANO Lorenzo	Х			
Ing. FIORE Nicola	Х			
Ing. MIGLIETTA Angelo	Х			
Ing. PAGLIULA Serena	Х			
Ing. PELLE' Mauro	х			ENTRA ORE 17.06
Ing. PISANELLO Marco		Х		
Ing. RICCIO Anna Maria		Х		
Ing. STEFANELLI Paolo	х			ENTRA ORE 17.50
Ing. Iunior VALZANO Simone	Х			



Alle ore 17.00 sono presenti n. 10 Consiglieri: Ingg. R. DELL'ANNA, A.P. FILIERI, N. SANTORO, G. COLUCCIA, F. FELLINE, L. CONVERSANO, N. FIORE, A. MIGLIETTA, S. PAGLIULA e S. VALZANO, pertanto, la seduta risulta valida.

Il Consigliere M. Pisanello ha comunicato di non poter essere presente per motivi di famiglia, mentre la consigliera A. M. Riccio per motivi di salute.

Il Consigliere M. Cataldo ha comunicato che arriverà in ritardo.

Il Presidente apre la riunione ed invita i presenti a discutere l'ordine del giorno che prevede la trattazione dei seguenti argomenti:

Punto	Argomento
1	Lettura ed approvazione dei verbali sedute precedenti
2	Variazioni nell'Albo: Ingg. Casilli Cristina, Russo Vincenzo, Capodicasa Carla, Sgura
	Giovanna, Carratta Pasquale; Ingg. Iunior Ratta Giacomo, De Pinto Lorenzo
3	Riconoscimento CFP e/o Esoneri
4	Approvazione Regolamento di Tesoreria
5	Comunicazione del Presidente
6	Comunicazione dei Consiglieri
7	Comunicazioni del Responsabile della Trasparenza ed Anticorruzione
8	Elenco morosi: presa d'atto e trasmissione al Consiglio di Disciplina
9	Pianta Organica ordine Ingegneri di Lecce. Determinazione
10	Circolari del C.N.I.

Punto n.1: LETTURA ED APPROVAZIONE DEI VERBALI SEDUTE PRECEDENTI

- 1.1 L'Ing. P. Filieri legge il verbale n. 1 della seduta dell' 8 gennaio 2018.
- Il Verbale n. 1 è approvato all'unanimità ad eccezione dei Consiglieri N. Santoro, G. Coluccia, S. Pagliula, M. Pellè e P. Stefanelli in quanto assenti nella seduta dell'8 gennaio 2018.
- **1.2** La Segretaria legge poi il verbale n. 2 della seduta del 15 gennaio 2018.
- Il Verbale n. 2 è approvato all'unanimità ad eccezione del Consigliere N. Fiore in quanto assente nella seduta del 15 gennaio 2018.
- **1.3** Infine, l'Ing. Filieri legge il verbale n. 5 della seduta del 5 febbraio 2018.
- Il Verbale n. 5 è approvato all'unanimità ad eccezione dei Consiglieri L. Conversano e P. Stefanelli in quanto assenti nella seduta del 05 febbraio 2018.

Punto n. 2: VARIAZIONI NELL'ALBO

2.1 - **ISCRIZIONI.** Il Consiglio, esaminate le richieste di iscrizione all'Ordine degli Ingg. Casilli Cristina (Sez. A, settore a), Russo Vincenzo (Sez. A, settore a), Capodicasa Carla (Sez. A, settore b), Sgura Giovanna (Sez. A, settore a), Carratta Pasquale (Sez. A, settore a), ed Ingg. iunior Ratta Giacomo (Sez. B, settore a) e de Pinto Lorenzo (Sez. B, settore a), la documentazione prodotta e la regolarità dei versamenti e tasse, delibera di accogliere le istanze presentate.

Essendo pervenute le seguenti ulteriori istanze di iscrizione all'Ordine: Ingg. Realgar Francesco Rosario Antonio (Sez. A, settore a), Della Carità Andrea (Sez. A, settore a), Cimino Chiara (Sez. A,



settore a), De Angelis Tommaso (Sez. A, settore b), Stomaci Antonio, Marti Marina (Sez. A, settore a) e Gatto Marcello (Sez. A, settore a), dopo l'invio dell'ordine del giorno ai Consiglieri, il Consiglio, all'unanimità, delibera di esaminarle. Pertanto, il Consiglio, esaminata la documentazione prodotta e la regolarità dei versamenti e tasse, ne delibera l'iscrizione.

- **2.2 TRASFERIMENTI**. Il Consiglio, vista la richiesta dell'Ordine degli Ingegneri di Brindisi di nulla osta di trasferimento dell'Ing. SPAGNOLO Simonetta, considerata la regolarità contributiva nei confronti dell'Ordine, delibera di concedere quanto richiesto e resta in attesa di conoscere la data di iscrizione in quell'Albo prima di procedere alla cancellazione dal nostro.
- Il Consiglio, vista la comunicazione dell'Ordine degli Ingegneri di Torino di iscrizione in quell'Albo dell'Ing. Caretta Antonio in data 13.02.2018, delibera di cancellarlo dal nostro in pari data.
- Il Consiglio, vista la comunicazione dell'Ordine degli Ingegneri di Padova di iscrizione in quell'Albo dell'Ing. Perrone Simona in data 13.11.2017, delibera di cancellarla dal nostro in pari data.

2.3 - CANCELLAZIONI.

- Il Consiglio, vista la richiesta di cancellazione dall'Albo dell'Ing. D'AMICO Giovambattista e considerata la regolarità contributiva nei confronti dell'Ordine, delibera di accogliere l' istanza presentata.
- Il Consiglio, avuta comunicazione del decesso dell'Ing. BRAY Giuseppe, iscritto a quest'Ordine all'Albo d'oro, avvenuto in data 9 marzo 2018, dopo breve commemorazione, delibera di cancellarlo dall'Albo.

DELIBERA n. 31 del 15.03.2018

"Si iscrivono all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Lecce gli Ingegneri: Casilli Cristina (Sez. A, settore a), Russo Vincenzo (Sez. A, settore a), Capodicasa Carla (Sez. A, settore b), Sgura Giovanna (Sez. A, settore a), Carratta Pasquale (Sez. A, settore a), ed Ingg. iunior Ratta Giacomo (Sez. B, settore a) e de Pinto Lorenzo (Sez. B, settore a), Realgar Francesco Rosario Antonio (Sez. A, settore a), Della Carità Andrea (Sez. A, settore a), Cimino Chiara (Sez. A, settore a), De Angelis Tommaso (Sez. A, settore b), Stomaci Antonio, Marti Marina (Sez. A, settore a) e Gatto Marcello (Sez. A, settore a),

Si trasferiscono all'Ordine degli Ingegneri di Brindisi, di Torino e di Padova, rispettivamente i colleghi Spagnolo Simonetta, Caretta Antonio e Perrone Simona.

Si cancellano dall'Albo degli Ingegneri della Provincia di Lecce l'Ingegnere D'Amico Giovambattista e l'Ing. BRAY Giuseppe".

Punto n. 3: RISCONOSCIMENTO CFP e/o ESONERI.

3.1 - Il Consiglio, viste le richieste dei sotto citati Colleghi di esonero per maternità/paternità e considerata la documentazione prodotta, delibera di accogliere le istanze e di attribuire loro il numero di CFP accanto a ciascuno riportati e/o l'esonero:

ATTIVITA' FORMALE

- Ing. SARACINO Laura – corso universitario "Metodologie didattiche per i disturbi specifici di apprendimento" conseguito il 25.03.2017 – CFP 30;



- Ing. DE MATTEIS Carlo Master di I° livello "Principi e regole della Pubblica Amministrazione"-conseguito il 25.01.2018 CFP 30;
- Ing. STEFANELLI Francesca Master di I° livello "Tecnico competente in acustica ambientale" conseguito il 03.02.2018 CFP 30.
 ESONERI
- Ing. MERCURIO Luciana maternità dal 01.01.2017 mesi 12.

DELIBERA n. 32 del 15.03.2018

"Si riconoscono i CFP formali e gli esoneri sopra elencati".

Punto n. 4: APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI TESORERIA

COMMISSIONI ORDINE.

Prima di passare alla lettura del Regolamento di Tesoreria, con riferimento all'elenco delle Commissioni, già approvate in precedente seduta, il Presidente propone di aggiungere alla Commissione n. 4 oltre ai Lavori Pubblici e Monitoraggio Bandi Pubblici anche il riferimento ai "Beni Culturali"; pertanto la denominazione di tale Commissione risulta essere la seguente: *Lavori Pubblici – Beni Culturali – Monitoraggio bandi Pubblici*. Inoltre, l'Ing. Dell'Anna propone di aggiungere alla Commissione n. 18 (Attività Aggregative) il riferimento alle Attività Sportive e Culturali; pertanto la denominazione di tale commissione risulta essere: *Attività Aggregative – Sportive - Culturali*.

Pertanto il Consiglio, ascoltato quanto sopra, delibera di approvare l'elenco delle Commissioni per il quadriennio 2017-2021, come di seguito riportate, di pubblicare la notizia sul proprio sito internet per invitare i Colleghi a dare la propria disponibilità a partecipare alle stesse.

Infine il Consiglio delibera di dare mandato all'Ing. F. Felline di apportare le modifiche all'elenco delle Commissioni come sopra descritte, nonché di far predisporre la nota per gli iscritti.

<u>ELENCO COMMISSIONI – CONSIGLIO DELL'ORDINE 2017-2021</u>

COMMISSIONI TEMATICHE

- 1. STRUTTURE -INFRASTRUTTURE GEOTECNICA PROTEZIONE CIVILE
- 2. AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO ACUSTICA DISSESTO IDROGEOLOGICO
- 3. URBANISTICA EDILIZIA
- 4. LAVORI PUBBLICI BENI CULTURALI MONITORAGGIO BANDI PUBBLICI
- 5. SICUREZZA –PREVENZIONE INCENDI
- 6. MOBILITA' E TRASPORTI
- 7. INGEGNERIA BIOMEDICA E CLINICA
- 8. ENERGIA IMPIANTI
- 9. INGEGNERIA INDUSTRIALE
- 10. INGEGNERIA INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONE
- 11. INNOVAZIONE INDUSTRIA 4.0
- 12. INGEGNERIA FORENSE

COMMISSIONI DI CATEGORIA

13. INGEGNERI DIPENDENTI



- a. DIPENDENTI PUBBLICI
- b. DIPENDENTI PRIVATI
- c. DOCENTI
- 14. LIBERI PROFESSIONISTI
- 15. GIOVANI INGEGNERI
- 16. INGEGNERI SEZIONE B
- 17. PARI OPPORTUNITA'

- 18. ATTIVITA' AGGREGATIVE SPORTIVE CULTURALI
- 19. PREVIDENZA E ASSISTENZA

DELIBERA n. 33 del 15.03.2018

"Si aggiungono modifiche al titolo della Commissione n. 4 e n. 18, nonché di inviare lettera di adesione alle suddette Commissioni a tutti gli iscritti".

4.1 – REGOLAMENTO TESORERIA. Il Presidente procede alla lettura del Regolamento di Tesoreria predisposto dal Gruppo di lavoro costituito dal Tesoriere Nicola Santoro e dai Consiglieri A.P. Filieri, G. Coluccia, F. Felline, S. Pagliula e Anna Maria Riccio, con descrizione delle proposte di emendamento al Regolamento vigente.

DELIBERA n. 34 del 15.03.2018

"Si approva il Regolamento di Tesoreria" (Allegato n.1).

4.2 – REGOLAMENTO BENEFICENZA. Il Presidente procede alla lettura del Regolamento di Beneficenza predisposto dal Gruppo di lavoro costituito dal Tesoriere Nicola Santoro e dai Consiglieri A.P. Filieri, G. Coluccia, F. Felline, S. Pagliula e Anna Maria Riccio.

DELIBERA n. 35 del 15.03.2018

"Si approva il Regolamento di Beneficenza". (Allegato n. 2)

ATTI DEL CONSIGLIO 15-03-2018 DELIBERA n. 36 del 15.03.2018

"Si approvano gli atti del Consiglio riportati di seguito".



"ATTI" - CONSIGLIO DEL 15-03-2018

PROTOCOLLO	DESCRIZIONE SINTETICA DEI CONTENUTI DEL DOCUMENTO E NOTE
657	Federazione Regionale Ordini Ing. Toscana- Richiesta di proroga all'entrata in vigore delle NTC 2018
664	Segreteria C.R.O.I.L Linee guida ANAC Riflessione
668	FIOPA- Richiesta di proroga all'entrata in vigore delle NTC 2018
XXXXXX	Ing. CARACUTA Alessandro - Sollecito DURC Inarcassa a seguito ROP
702	IDEA PER LECCE-Seminario: La città di Lecce ed i Comuni contermini
706	INFORDAT APPALTI - Prova gratuita del nuovo pacchetto Pacchetto Infordat Plus
710	Federazione Ingegneri Umbria-Richiesta di proroga all'entrata in vigore delle NTC 2018
711	ANCE LECCE - Incontro per la costituzione del "cantiere edile"
716	CROIL- NTC 2018
717	Ordine Ingegneri di Padova- Giornata su "Sicurezza è organizzazione" Diretta Streaming da Padova.
682	DE MARCO RESTAURI - Presentazione ditta.
684	Ministero dei Beni culturali e del Turismo- Giornata del paesaggio
718	Federazione Ordini Ingegneri Marche- Richiesta di proroga all'entrata in vigore della NTC 2018
727	EPICOM Servizi- Volume Norme Tecniche 2018
728	Europarlamentare M5S - Prof.ssa Rosa D'Amato - "Fondi ed opportunità europee"



Punto n. 5: COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

5.1 - DIPENDENTE ORDINE ANTONIO ROSATO. Estratto conto previdenziale – Comunicazioni. Il Presidente legge la nota del Dipendente A. Rosato con la quale fa presente che nel proprio estratto conto vi sono dei periodi di contributi versati, ma non presenti nello stesso; pertanto invita il Consiglio ad attivarsi a sanare tale situazione (v. nostro protocollo n. 681/2018).

Continuando a relazionare l'Ing. Dell'Anna informa che il suddetto Dipendente, a far data dal 1° giugno 2018, potrebbe andare in pensione avendo maturati i requisiti minimi previsti dall'attuale normativa. Attraverso il nuovo Consulente poi riferisce che lo stesso Dipendente, a sua discrezione, potrebbe continuare a lavorare per un altro anno o due e, pertanto, è necessario iniziare a mettere in piedi la procedura per la sostituzione del sig. Rosato, attraverso un avviso pubblico per mobilità da altre pubbliche amministrazioni.

Il Consiglio, ascoltato tutto quanto sopra, delibera di avviare la procedura per l'assunzione di una nuova unità, e di avvalersi di un consulente per esperto in procedure di gestione del personale per garantire la correttezza della procedura amministrativa e non incorrere in rischi di contenziosi.

DELIBERA n. 37 del 15.03.2018

"Il Consiglio delibera di avviare il procedimento e di individuare una persona esperta in procedure di gestione del personale".

5.2 – WORKSHOP EUROPM DEL PMI-SIC. Richiesta Patrocinio per il SOUTHERN ITALY CHAPTER del Project Management Institute (PMI-SIC) che si svolgerà il prossimo 13 aprile presso l'Università del Salento – Edificio Aldo Romano. Protocollo n. 732/2018.

DELIBERA n. 38 del 15.03.2018

"Il Consiglio delibera di concedere il Patrocinio all'evento".

- **5.3** Ing. MIRKO GIANFREDA PROPOSTA CONVEGNO BIM PER LE STRUTTURE E RICHIESTA PATROCINIO E CFP AI PARTECIPANTI. Il Consiglio, vista la comunicazione del proprio iscritto Ing. M. Gianfreda di pari oggetto pervenuta al nostro Protocollo 395/2018, presone atto, delibera di rinviare la discussione per approfondimenti con lo stesso Ing. Gianfreda.
- **5.4** CIRCOLARE C.N.I. n. 93/U- 2018 Pubblicazioni in materia ambientale. Il Consiglio, vista la circolare di pari oggetto pervenuta al ns. protocollo n. 396/2018, ne prende atto.
- **5.5** REGIONE PUGLIA Sezione Politiche Abitative Incontro su: Protocollo ITACA Puglia 2017 Edifici residenziali e non residenziali Convocazione partenariato a Bari, 27.02.2018 alle ore 11,30 presso la sala del 5° piano della sede regionale sita a Bari in Via Gentile n. 52 per comunicazioni e decisioni inerenti all'applicazione dei suddetti protocolli. Il Consiglio, vista la mail della Regione Puglia di pari oggetto di cui al nostro protocollo n. 474/2018, ne prende atto.
- **5.6** PROVINCIA DI LECCE Proposta di meeting EURES. Il Presidente informa che, a seguito di contatto del Consigliere A. M. Ricco con la Provincia di Lecce per il progetto EURES (v. nostro protocollo n. 498/2018 e 603/2018) il pomeriggio del giorno 20 marzo p. v., un Collega del VDAB-EURERS sarà presso la nostra sede per proporre un meeting e verificare la fattibilità della sala



riunioni dell'Ordine ed illustrare altri eventi simili già svoltisi all'interno degli European online Job days. Il Consiglio, ascoltato quanto sopra, ne prende atto ed approva.

DELIBERA n. 39 del 15.03.2018

"Il Consiglio approva la co-organizzazione del meeting EURES".

- **5.7** REGIONE PUGLIA Sezione Infrastrutture ed energetiche e Digitali L. R. n. 36/2016 "Norme di attuazione del D. Lgs. n. 192/2005 e dei Decreti del Presidente della Repubblica n. ri 74 e 75, di recepimento della Direttiva 2010/31/UE del 19/5/2010 del parlamento Europeo e del Consiglio sulla prestazione energetica nell'edilizia. Istituzione del catasto energetico regionale". **Osservazioni a seguito incontro 24 gennaio 2018**. Il Consiglio, vista la mail della Regione Puglia di pari oggetto di cui al nostro protocollo n. 499/2018, presone atto, delibera di inoltrarla nuovamente agli iscritti.
- **5.8** CAROFALO SILVIA Quotazione responsabilità civile patrimoniale Ordine professionale degli Ingeneri di Lecce. In merito all'argomento in oggetto il Consigliere G. Coluccia relaziona sulle proposte di polizze per responsabilità civile patrimoniale del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri di Lecce, del Consiglio di Disciplina Territoriale di Lecce e dei Dipendenti dell'Ordine (v. protocollo n. 509/2018).

DELIBERA n. 40 del 15.03.2018

"Il Consiglio, valutate le proposte, delibera di accogliere la migliore proposta, ossia quella della Soc. Reale Mutua di Lecce, dando mandato al Presidente a sottoscrivere gli atti consequenziali".

- **5.9** NOTA PROT. CNI n. 1400/2018 su: Incontro Delegati "Ingegneria Forense" Ordini Territoriali del 20.01.2018. Trasmissione verbale. Il Consiglio, vista la nota CNI di pari oggetto pervenuta al ns. protocollo n. 513/2018, ne prende atto.
- **5.10** NOTA PROT. CNI n. 1402/2018 su: Convocazione Comitato di indirizzo attività anno aggregative 2018. Il Consiglio, vista la nota CNI di pari oggetto pervenuta al ns. protocollo n. 514/2018, ne prende atto.
- **5.11** CONSULTA REGIONALE ORDINI INGEGNERI PUGLIA (CROIPu) Osservazioni degli Ordini e Collegi sui provvedimenti attuativi legge 36/2016. Il Consiglio, vista la mail della CROIPu di pari oggetto di cui al nostro protocollo n. 522/2018, ne prende atto.
- **5.12** ING. CORVAGLIA ANDREA Requisiti coordinatore della sicurezza. Il Consiglio, vista la mail dell'ing. A. Corvaglia di pari oggetto pervenuta al ns. protocollo n. 529/2018, presone atto, delibera di dare mandato all'Ing. G. Coluccia per inviare nota di risposta.
- **5.13** SOC. GAVA BROKER Questionario/proposta di assicurazione per la polizza infortuni dei Consiglieri e dei Dipendenti/Collaboratori di Ordini e Collegi provinciali, Consulte e Federazioni, Consigli di Disciplina. In merito all'argomento in oggetto (v. nostro protocollo n. 578/2018) il Consiglio, valutata la proposta, emette delibera.

DELIBERA n. 41 del 15.03.2018

"Il Consiglio, valutate la proposta, delibera di non rinnovare la polizza assicurativa con SOC. GAVA BROKER".



- **5.14** COMUNE DI LECCE RET Approvazione del Protocollo di Intesa tra Ordini professionali e Comune di Lecce. Il Consiglio, vista la mail del Comune di Lecce sull'argomento in oggetto di cui al nostro protocollo n. 579/2018, presone atto, delibera di rinviare la discussione per verificare la conformità di quanto deliberato da questo Ordine con il protocollo d'intesa e dà mandato all'Ing. C. Conversano di verificare la conformità medesima.
- **5.15** TECNICI DEL COMUNE DI NARDO' Adeguamento Regolamento Edilizio Comunale al nuovo R. E. T. approvato dalla Regione Puglia con D. G. R. n. 2250/2017. Richiesta incontro per un'univoca interpretazione delle norme e valutazioni delle problematiche connesse. Il Presidente legge la mail a firma di numerosi tecnici del Comune di Nardò sull'argomento in oggetto e di cui al nostro protocollo n. 581/2018. Il Consiglio, valutata la richiesta, delibera di farla propria, di inviare una nota a tutti i Comuni della Provincia di Lecce e di intervenire sulla stampa locale con un proprio comunicato.

DELIBERA n. 42 del 15.03.2018

"Il Consiglio, delibera di organizzare un incontro come Osservatorio, per monitorare lo stato attuale del RET nei Comuni della Provincia.

Si delibera, inoltre di inviare lettera di invito ai responsabili dei Comuni e si stabilisce un budget di Euro 500 finalizzato al costo affitto sala ed eventuale materiale pubblicitario".

- **5.16** NOTA CNI PROT. n. 1555/2018 su: Linee guida ANAC n. 1/2016, recanti *Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria* titolarità esclusiva degli ingegneri in specifici ambiti di progettazione integrazione delle Linee guida richiesta intervento prot. CNI n. 1263 ed altri. Il Consiglio, vista la nota CNI di pari oggetto pervenuta al ns. protocollo n. 595/2018, presone atto, delibera di pubblicarla sul proprio sito internet e di inviarla alla mailing list dell'Ordine. Inoltre, il Consiglio delibera di trasmetterla ai Dirigenti degli UU. TT. dei Comuni della Provincia di Lecce.
- **5.17** NOTA PROT. CNI n. 1564/2018 su: Bilancio CNI Richieste chiarimenti ADP 20.01.2018 Nota di riscontro. Il Consiglio, vista la nota CNI di pari oggetto pervenuta al ns. protocollo n. 606/2018, ne prende atto.
- **5.18** CNI COMITATO ASSEMBLEA DEI PRESIDENTI. Convocazione, 17.03.2018. Il Consiglio, vista la mail del Comitato Assemblea dei Presidenti del CNI di pari oggetto di cui al nostro protocollo n. 610/2018, presone atto, delibera di far partecipare il Presidente.
- **5.19** -CONSULTA REGIONALE ORDINI INGEGNERI PUGLIA (CROIPu). Convocazione Consiglio Direttivo, 27.02.2018. Il Consiglio, vista la mail della CROIPu di pari oggetto, presone atto, delibera di far partecipare il Presidente ed il Consigliere Delegato Ing. Marco Cataldo. Il Presidente, inoltre, comunica, che il Consigliere Marco Pisanello è stato delegato per l'Autorità di Bacino come referente CROIPu.
- **5.20** NOTA PROT. CNI n. 1193/2018 su: Revisione del DPR 380/01. Il Consiglio, vista la nota CNI di pari oggetto pervenuta al nostro protocollo n. 429/2018, ne prende atto.



- **5.21** AGENZIA DELLE ENTRATE Individuazione di nuovi soggetti da includere tra gli incaricati, di cui all'Art. 3, c. 3, del DPR n. 32/1998, della trasmissione telematica dei dati contenuti nelle dichiarazioni di successione. Il Consiglio, vista la nota protocollo n. 42444/2017 dell'Agenzia delle Entrate di pari oggetto, ne prende atto in quanto già esaminata in altra seduta e delibera di inviare nota agli iscritti..
- **5.22** MIUR Esami di Stato di abilitazione all'esercizio professionale. Anno 2018. Ordinanza Ministeriale n. 46/2018. Designazione terne per gli esami di abilitazione alla professione di ingegnere presso l'Università degli Studi del Salento. Il Consiglio, vista la nota del MIUR di pari oggetto di cui al nostro protocollo n. 649/2018, presone atto, delibera di inviare le terne richieste entro il termine del 6 aprile p.v., e di inserire l'argomento al prossimo ordine del giorno.
- **5.23** SOC ANIT Milano. Proposta socio onorario Associazione. Lettera per onorari. Il Consiglio, vista la nota della citata ditta di pari oggetto di cui al nostro protocollo n. 645/2018, ne prende atto, e delibera di aderire alla possibilità di diventare socio onorario ANIT.

DELIBERA n. 43 del 15.03.2018

- "Il Consiglio, delibera di aderire alla proposta di ANIT per il ns Ordine di diventare socio onorario a titolo gratuito".
- **5.24** TELECOMITALIA OFFERTA NUOVA CENTRALE TELEFONICA, OFFERTA PACCHETTO "TUTTOFIBRA" + SIM TIM. Con riferimento all'argomento in oggetto l'Ing. N. Fiore illustra la proposta di TIM attuale gestore telefonico per il passaggio alla connessione mediante alla Fibra al fine di migliorare la connessione internet e migliorare la gestione, determinando inoltre un risparmio economico. Nota della citata ditta di pari oggetto di cui al nostro protocollo n. 645/2018.

DELIBERA n. 44 del 15.03.2018

- "Il Consiglio, ascoltato quanto sopra, delibera di passare a "fibra vista", cambiando il centralino, più il set di telefoni VOIP".
- **5.25** BUONI PASTO "ELETTRONICI". L'Ing. Fiore informa il Consiglio in merito ai buoni pasto per i Dipendenti che, in base alla nuova normativa, sono di importo non superiore a euro 7,00 (sette) e, se elettronici, esentasse fino a detto importo.

DELIBERA n. 45 del 15.03.2018

- "Il Consiglio, ascoltato quanto sopra, delibera di far utilizzare i nuovi buoni pasto elettronici di euro sette, anziché degli attuali di euro nove".
- **5.26** ABBONAMENTO A SOC. EUROPA CONCORSI. Avvisi/Bandi pubblici. Accesso gratuito agli iscritti. Con riferimento a questo argomento l'Ing. F. Felline propone di rinnovare l'abbonamento questo servizio, a pagamento per l'Ordine ed in forma gratuita per gli iscritti. Il Consiglio, ascoltato quanto sopra, delibera di continuare a pagare il canone mensile di € 233,00 alla citata società e di inviare comunicazioni agli iscritti per invitarli alla registrazione presso la suddetta società ed usufruire del servizio gratuito di consultazione degli avvisi pubblici.
- **5.27** CANONE ATTUALE USO PIATTAFORMA DI PRENOTAZIONE CONSULTAZIONE UNI. Il Presidente legge la mail pervenuta al nostro protocollo n. 648/2018 con la quale la società ADMEDIA, chiede il pagamento di euro 250,00 per offrire il servizio all'Ordine di gestione delle prenotazioni delle fasce orarie per la consultazione delle norme UNI a tutti gli iscritti all'Ordine.



DELIBERA n. 46 del 15.03.2018

- "Il Consiglio, ascoltato quanto sopra, approva il pagamento di 250,00 Euro".
- **5.28** ARCA SUD SALENTO LECCE. Richiesta n. 5 nominativi per Commissione Valutazione offerte tecnico-economiche. L'Ing. Dell'Anna legge la mail di ARCASUD Salento di pari oggetto di cui al nostro protocollo n. 652/2018. Il Consiglio, ascoltato quanto sopra, delibera di segnalare i seguenti nominativi: Ingg. DE BARTOLOMEO Giovanni; Ing. DE MATTEIS Antonio (n. iscriz. 2113); GALATI Fabrizio; Imperiale Igor e RUSSO Sara.
- **5.29** ANCE LECCE Proposta incontro "Cantiere Edile Ordini". Lunedi 19.03.2018, ore 9,00 presso sede. Il Consiglio, vista la nota di Ance Lecce di pari oggetto di cui al nostro protocollo n. 656/2018, presone atto, delibera di aderire all'iniziativa, e di far partecipare il Presidente e i Consiglieri G. Coluccia e N. Santoro.
- **5.30** ORDINE INGEGNERI SIRACUSA. Regolamento torneo di Golf 2018. Essendo pervenute comunicazioni di pari oggetto acquisite ai nostri protocolli n. 661 e 690/2018, il Consiglio ne prende atto.
- **5.31** TESTI HYPER. Per i testi HYPER da consegnare a tutti i colleghi che stanno frequentando il corso di aggiornamento sicurezza cantieri, si stanno redigendo le pagine di presentazione personalizzate. Il Presidente invita i consiglieri a proporre frasi da inserire.
- **5.32** AVV. CLAUDIO CASCELLA Richiesta pagamento parcella per conto dell' Avv. Pasquale Medina su: Ricorso al TAR Puglia Bari n. 277, Sez. II^, proposto dagli Ordini degli Ingegneri di Bari, Foggia, Lecce e Taranto contro la Regione Puglia per l'annullamento della Delibera della G. R. Pugliese n. 2272 del 24.11.2009. Definito con sentenza n. 2426/2010 dello 11.06.2010. Il Presidente legge la comunicazione dell'Ordine degli Ingegneri di Taranto ed inviata all'avv. C. Cascella in merito al ricorso in oggetto (n. nostro protocollo n. 667/2018). Considerato che nella richiesta di pagamento sembrano esserci errori di valutazione della parcella, il Consiglio delibera di inviare al citato avv. Cascella analoga nota a quella di Taranto per la rettifica dell'onorario. Pertanto, il Consiglio resta in attesa di conoscere le determinazione del citato Legale prima di procedere al pagamento.
- **5.33** ING. PALUMBO MATTEO Requisiti per redigere APE. L'Ing. Dell'Anna legge la mail dell' 8 marzo u. s. del proprio iscritto Ing. M. Palumbo di pari oggetto. Il Consiglio, ascoltato quanto sopra, delibera di dare mandato all'Ing. G. Coluccia di preparare nota di risposta verificando quanto richiesto.
- **5.34** ING. TAFURO MAURO Evento formativo "Domotica". Richiesta patrocinio gratuito e riconoscimento CFP. Il Consiglio, vista la richiesta del proprio iscritto, Ing. M. Tafuro, per conto della ditta Web Elettronica Srl di Lecce, di pari oggetto pervenuta al ns. protocollo n. 672/2018, delibera il patrocinio gratuito e il riconoscimento dell'evento classificato come seminario

DELIBERA n. 47 del 15.03.2018.

"Il Consiglio concede il patrocinio gratuito ed i crediti formativi ai partecipanti al seminario /evento formativo "Domotica".



- **5.35** NOTA PROT. CNI n. 1753/2018 su: Linee di indirizzo per l'aggiornamento della competenza professionale. Il Consiglio, vista la nota CNI di pari oggetto pervenuta al ns. protocollo n. 672/2018, presone atto, delibera di aderire all'iniziativa, concedendo il patrocinio gratuito e di organizzare l'evento per concedere i CFP ai partecipanti.
- **5.36** CNI Attestazione OIV Delibera ANAC n. 141 del 21.02.1018. Il Consiglio, vista la mail del CNI dell' 8.03.2018 acquisita al nostro protocollo n. 663/2018, presone atto, delibera di inoltrarla al Responsabile della Trasparenza dell'Ordine, Ing. Nicola Fiore.
- **5.37** ING. SALVATORE ASPRONI. Organizzazione corsi di formazione con riconoscimento CFP. Il Consiglio, vista la comunicazione dell'Ing. G. Asproni di pari oggetto acquisita al nostro protocollo n. 685/2018, presone atto, delibera di dare mandato all'Ing. G. Coluccia di approfondire la proposta e relazionare in una prossima seduta.
- **5.38** ING. ALESSANDRO LEONE. INNOVAL (consorzio pubblico-privato). IX^ Edizione del ForitAAL: Lecce, 2-4/07/2018. Richiesta di collaborazione. Il Consiglio, vista la comunicazione dell'Ing. A. Leone, per conto del Consorzio, di pari oggetto acquisita al nostro protocollo n. 687/2018, presone atto, delibera di dare mandato all'Ing. N. Fiore di organizzare un incontro per la co-organizzazione dell'evento.

Alle ore 21.00 si allontanano i Consiglieri N. Santoro e M. Cataldo.

- **5.39** REGIONE PUGLIA Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio Elenco ministeriale dei "Tecnici competenti in acustica" ai sensi dell'art.21, c. 1, del D. Lgs. n. 42/2017. Il Consiglio, vista la nota PEC della Regione Puglia protocollo n. 2413/2018 di pari oggetto acquisita al nostro protocollo n. 694/2018, presone atto, delibera di pubblicarla sul proprio sito internet e di inviarla alla mailing list dell'Ordine.
- **5.40** SOC. EXTERNA EXPO. Fiera Nazionale dell'Arredo degli Spazi Esterni", Lecce 28.04-01/05/2018. Richiesta patrocinio gratuito. Il Consiglio, vista la comunicazione della citata società di pari oggetto acquisita al nostro protocollo n. 700/2018, ne prende atto in quanto già concesso in precedente seduta.
- **5.41** COMUNE DI MORCIANO DI LEUCA Avviso pubblico per il conferimento di un incarico ai sensi dell'art. 110, c. 1, del D. Lgs. n. 267/2000 a tempo pieno (36 ore settimanali) per Istruttore Direttivo Tecnico, Ctg. D, posizione economica D1. Il Consiglio, vista la nota PEC del Comune di Morciano di Leuca di pari oggetto acquisita al nostro protocollo n. 731/2018, presone atto, delibera di pubblicarla sul proprio sito internet e di inviarla alla mailing list dell'Ordine. Inoltre, il Consiglio dà mandato all'Ing. P. Filieri di verificare la congruenza del citato avviso pubblico e relazionare in una prossima seduta.
- **5.42** COLLEGIO DEI GEOMETRI LECCE Corso base per "Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori nei cantieri temporanei e mobili". Il Consiglio, vista la comunicazione del Collegio dei Geometri di Lecce di pari oggetto acquisita al nostro protocollo n. 720/2018, ne prende atto.



5.43 - CONSIGLIO DI DISCIPLINA LECCE – Controversia – Ing. Procedimento disciplinare n. /2018. Comunicazione dell'esito del giudizio disciplinare. Il Consiglio, vista la comunicazione del Consiglio di Disciplina di Lecce di pari oggetto acquisita al nostro protocollo n./2018, ne prende atto.

Punto n. 11: RICHIESTA ISCRIZIONE ELENCO MINISTERO DELL'INTERNO. Variazione codice.

Il Presidente legge la richiesta di iscrizione nelle'elenco del Ministero dell'Interno dell'Ing. Marco QUARTA, già iscritto nel citato elenco con il seguente numero di codice alfanumerico della sezione B: **LE00114I01176** ed ora iscritto nella Sezione A, al n. 3931.

DELIBERA n. 48 del 15.03.2018.

"Il Consiglio, ascoltato quanto sopra, delibera di accogliere l'istanza presentata e di attribuirgli il seguente nuovo numero di codice personale: LE0393111307".

Punto n. 10: CIRCOLARI DEL CONSIGLIO NAZIONALE INGEGNERI.

- **10.1** CIRC. N. 206/XIX Sess. 2018 su: Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni (NTC 2018) D. M. 17 gennaio 2018 ambito di applicazione, fase transitoria ed entrata in vigore primi chiarimenti e considerazioni. Il Consiglio, vista la circolare CNI di pari oggetto acquisita al nostro protocollo n. 724/2018, presone atto, delibera di pubblicarla sul proprio sito internet e di inviarla alla mailing list dell'Ordine
- **10.2** NOTA PROT. CNI n. 1834/2018 su: Pratica CNI n. 2125956 Affidamento del servizio di progettazione definitiva, esecutiva, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori di potenziamento del poliambulatorio cittadella della salute di Lecce in piazza Bottazzi, parte non monumentale. Il Consiglio, vista la nota CNI di pari oggetto acquisita al ns. protocollo n. 708/2018, presone atto, delibera di dare mandato all'Ing. P. Filieri di verificarne la congruità.

Punto n. 6: <u>COMUNICAZIONI DEI CONSIGLIERI.</u>

- **6.1** NUOVO CORSO BASE SICUREZZA CANTIERI TEMPORANEI E MOBILI SECONDO IL D. LGS. 81 DEL 2008 (120 ORE). Con riferimento all'argomento in oggetto la Consigliera F. Felline, a seguito di numerose richieste dei Colleghi, legge una bozza di lettera da inviare ai Colleghi interessati al corso in questione per invitarli a dare la propria disponibilità di partecipazione e la scelta della sede. Il Consiglio, ascoltato quanto sopra, delibera ed approva.
- **6.2** UNIVERSITA' DEL SALENTO Lecce Richiesta co-organizzazione seminario "VMUGIT Meeting in terra di Puglia". Richiesta patrocinio gratuito e assegnazione CFP. Il Presidente legge la mail dell'Ing. Andrea Pandurino, iscritto a quest'Ordine, per conto dell'Università del Salento di pari oggetto ed acquisita al nostro protocollo n. 539/2018).

DELIBERA n. 49 del 15.03.2018.

- "Il Consiglio, ascoltato quanto sopra, delibera di approvare l'iniziativa concedendo il patrocinio gratuito ed i CFP ai partecipanti all'evento".
- **6.3** ING. SERENA PAGLIULA Relazione Incontro Network Giovani Sede CNI 2-3 febbraio 2018. L'Ing. Pagliula legge il documento elaborato dal gruppo dei consiglieri che hanno



partecipato all'incontro presso il CNI, ingg N. Santoro, S.Valzano, F.Felline, S.Pagliula Il Consiglio, ascoltato quanto sopra, prende atto. La relazione è allegata al presente verbale (Allegato n.3).

6.4 - ING. NICOLA SANTORO — Richiesta info per convenzione CNI-RETE delle PROFESSIONI TENICHE ed AGENZIA DELLE ENTRATE. Il Presidente legge la mail del Tesoriere dell'Ordine, Ing. N. Santoro, di pari oggetto acquisita al nostro protocollo n. 737/2018, con la quale informa di aver chiesto un incontro con la stessa Agenzia al fine di ottenere maggiori dettagli/ notizie circa la convenzione stipulata dal CNI-Rete delle Professioni Tecniche e l'Agenzia delle Entrate. Il Consiglio, ascoltato quanto sopra, ne prende atto ed approva.

Alle ore 21.22 si allontana Il Consigliere S. Pagliula.

6.5 - MOROSITA' ISCRITTI. Il Presidente informa che numerosi Colleghi, nonostante i solleciti
ricevuti di pagamento delle quote degli anni ante 2017, continuano a non effettuare i versamenti
richiesti e ne legge l'elenco. Il Consiglio, ascoltato quanto sopra, delibera di trasmettere il suddetto
elenco dei morosi al Consiglio di Disciplina per gli adempimenti di propria competenza.

- **6.6** ISCRIZIONE ANNO 2018. Il Presidente comunica che la situazione di bilancio dell'Ordine consente di confermare la quota di iscrizione come l'anno precedente in euro 150,00-Inoltre, in merito all'iscrizione delle Società tra professionisti nell'elenco speciale dell'Albo il Consiglio valuta la possibilità di far pagare anche a questa una quota di iscrizione annuale. Per tutto quanto sopra il Consiglio delibera di rinviare la decisione alla prossima seduta.
- **6.7** ING. GRECO PAOLO. Bando dell'Unione dei Comuni della Grecia Salentina Comune di Cutrofiano. Segnalazione dichiarazione requisiti S04 da parte di un Geologo in appalto pubblico servizi ingegneria e architettura. Il Presidente legge la segnalazione dell'Ing. P. Greco, iscritto a questo Ordine al n. 2029, di pari oggetto acquisita al nostro protocollo n. 453/2018. Il Consiglio, ascoltato quanto sopra, delibera di ricorrere *ad adiuvandum* dando mandato al Presidente di sottoscrivere gli atti consequenziali.

Alle 21.35 la seduta è tolta.

L. C. S.

.

La Consigliera Segretaria F.to: Ing. Anna Paola Filieri L. C. S.
Il Presidente
F.to:Ing. Raffaele Dell'Anna

Il presente verbale è stato approvato nella seduta del 16 aprile 2018.



Allegati:

- 1. Allegato 1 Regolamento Tesoreria
- 2. Allegato 2 Regolamento Beneficenza
- 3. Allegato 3 Relazione Riunione Network Giovani 2-3 Febbraio 2018.

Allegato 1 – Regolamento Tesoreria

Articolo 1 Ambito applicativo

- 1.1 Il presente Regolamento disciplina le procedure e le modalità in ordine alla formazione del bilancio di previsione e del rendiconto di gestione, indicando un sistema di scritture contabili e di rilevazioni finalizzato a garantire il buon andamento dell'attività del Consiglio dell'Ordine.
- 1.2 A tal fine, l'assemblea ordinaria è convocata due volte l'anno (una entro il 15 dicembre per l'approvazione del bilancio preventivo ed una entro il 30 aprile successivo alla scadenza dell'esercizio annuale per l'approvazione del rendiconto di gestione), salvo diverse determinazioni previste da apposite delibere del Consiglio dell'Ordine.
- 1.3 L'adozione del presente regolamento consente l'adeguamento dell'ordinamento dell' "ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI .LECCE" ai principi contenuti:
 - a. nell'art. 4 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modifiche e integrazioni;
 - b. nella legge 3 aprile 1997 n. 94, ai sensi del disposto dell'art. 1, comma 3, della legge 25 giugno 1999 n. 208;
 - c. nel decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 286, ai sensi del disposto dell'art. 10, comma 4, del medesimo decreto.
- 1.4 Per quanto non espressamente previsto, si applicano, ove compatibili, le norme contenute nel regolamento per l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70.
- 1.5 È di competenza del Consiglio apportare, su proposta del Consigliere Tesoriere, al presente regolamento tutte le modifiche necessarie per adeguarlo alle novità legislative in tema di amministrazione e contabilità, nonché applicare ad esso gli opportuni aggiornamenti, che conferiscano efficienza e trasparenza alla gestione amministrativo-contabile dell' "ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI LECCE".

Articolo 2 Principi contabili

2.1 Al Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri non si applicano le disposizioni della legge 21 marzo 1958, n. 259, l'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e la legge 14 gennaio 1994, n. 20, né il regolamento di cui al decreto del Presidente





della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97, ed ogni norma concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici.

2.2 In relazione all'attività svolta, il Consiglio dell'Ordine redige scritture contabili cronologiche e sistematiche atte ad esprimere con compiutezza ed analiticità le operazioni poste in essere in ogni periodo di gestione e rappresentare adeguatamente in apposito documento annuale la loro situazione finanziaria, in conformità al presente Regolamento ed a quelli eventualmente emanati dal CNI.

Articolo 3 Provvedimenti di gestione delle risorse

- 3.1 Ai fini del presente Regolamento, i soggetti preposti alla programmazione, all'adozione ed all'attuazione dei provvedimenti di gestione sono: il Consiglio, il Presidente e il Consigliere segretario per gli atti e i provvedimenti di competenza in materia di programmazione ed indirizzo, e il Consigliere tesoriere per quanto concerne l'attività gestionale.
- 3.2 Il Consigliere Tesoriere redige ogni anno i prospetti di bilancio preventivo e di rendiconto consuntivo da sottoporre all'esame del Consiglio ed alla approvazione dell'Assemblea.

Articolo 4

Principi informatori per la gestione e la formazione del bilancio di previsione

- 4.1 L'esercizio finanziario ha la durata di un anno: esso inizia il 1 gennaio e termina il successivo 31 dicembre.
- 4.2 La gestione finanziaria si svolge sulle indicazioni del bilancio di previsione predisposto dal Consigliere tesoriere, deliberato dal Consiglio entro il 30 novembre di ciascun anno salvo diversa determinazione prevista da apposita delibera del Consiglio dell'Ordine.
- 4.3 Il bilancio di previsione è sottoposto all'esame del Consiglio ed alla approvazione dell'Assemblea ed è accompagnato dalla relazione del Consigliere tesoriere e dalla tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto e, a tal fine, lo schema del bilancio di previsione è depositato presso la Segreteria del Consiglio dell'Ordine almeno quindici giorni prima della convocazione dell'Assemblea degli iscritti che dovrà provvedere alla sua approvazione.
- 4.4 Il bilancio di previsione è formulato in termini di cassa ed è strutturato in conti di entrata e di uscita (Categorie), definiti dal Consiglio su proposta del Consigliere Tesoriere.
- 4.5 Costituisce allegato al bilancio di previsione la relazione del Tesoriere
- 4.6 Il bilancio di previsione annuale non ha carattere autorizzatorio, ma indicativo e non costituisce limite agli impegni di spesa.
- 4.7 Il rendiconto di gestione e il bilancio preventivo vengono inviati, dopo l'approvazione in consiglio, in formato elettronico agli iscritti via Pec, in occasione della convocazione dell'assemblea per l'approvazione.





4.8 Il bilancio preventivo e il rendiconto di gestione approvati dall'assemblea vengono pubblicati sul sito istituzione dell'Ordine nella sezione "consiglio trasparente".

Articolo 5

Classificazione delle Entrate e delle Uscite nel Bilancio di Previsione

- 5.1 Il bilancio preventivo indica l'ammontare delle entrate che si prevede di incassare e delle spese che si prevede di pagare nello stesso esercizio suddivise in conti di entrata e di uscita (Categorie).
- 5.2 Il numero e la specificazione delle categorie può essere ridotto o integrato, su proposta del Consigliere tesoriere e/o di un consigliere, in sede di approvazione del bilancio preventivo.
- 5.3 Le Categorie sono classificate ulteriormente per sottocategorie a seconda delle necessità della gestione. La classificazione in sottocategorie a seconda dell'oggetto viene stabilita nel numero e nella denominazione dal Consigliere tesoriere ai fini della gestione e della rendicontazione. E' affidato al Consigliere tesoriere il compito di effettuare modifiche all'articolazione in sottocategorie secondo le necessità della gestione.
- 5.4 Classificazione dei conti di entrata e di uscita:

CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE

Le entrate sono ripartite nelle seguenti categorie e sottocategorie:

- 1. Proventi ordinari
 - 1.1 Contributo iscritti
 - 1.2 Contributo nuovi iscritti
 - 1.3 Quota ammissione nuovi iscritti
 - 1.4 Contributo nuovi iscritti ingegneri iunior
 - 1.5 Quota ammissione nuovi iscritti ingg. Iunior
 - 1.6 Recupero quote pregresse
- 2. Proventi accessori
 - 2.1 Liquidazione specifiche
 - 2.2 Rimborso valori bollati
 - 2.3 Diritti di segreteria
 - 2.4 Rimborsi vari (fotocopie, elenchi, ecc.)
- 3. Proventi straordinari
 - 3.1 Formazione (quote iscrizione corsi)
 - 3.2 Contributi (Enti, CNI, ditte, etc.) per convegni, manifestazione e pubblicazioni
 - 3.3 Fondi provenienti da pubblicità e sponsorizzazioni eventi
 - 3.4 Fondo donazioni
- 4. Proventi finanziari
 - 4.1 Interessi attivi postali e bancari
- 5. Accantonamenti anni precedenti TFR
 - 5.1 fondo indennità fine rapporto dipendenti



6. Residuo gestione finanziaria anni precedenti

6.1 residuo gestione finanziaria anni precedenti

CLASSIFICAZIONE DELLE USCITE

Le Uscite sono ripartite nelle seguenti categorie:

- 10. Sede Ordine
 - 10.1 Fitto sede
 - 10.2 Spese condominiali
 - 10.3 RSU
 - 10.4 Energia elettrica
 - 10.5 Telefono
 - 10.6 Manutenzione sede
 - 10.7 Spese varie (premi assicurativi, etc.)
- 20. Informazione
 - 20.1 Rivista
 - 20.2 Circolari, bollettini,
 - 20.3 Pubblicazioni monografiche
 - 20.4 Abbonamenti a pubblicazioni (periodici)
 - 20.5 Aggiornamento professionale (libri, cd, norme)
 - 20.6 Gestione e manutenzione sito istituzionale
 - 20.7 Valorizzazione del titolo
 - 20.8 Pubblicità (art. 5 L.67/'87 e D.LL. 728/'94)
 - 20.9 Fondo beneficenza
- 30. C.N.I., manifestazioni e incontri di categoria
 - 30.1 Contributo iscritti al C.N.I.
 - 30.2 Organizzazione e partecipazione ad incontri di categoria a carattere aggregativo
 - 30.3 Organizzazione e partecipazione ad incontri e manifestazioni istituzionali
 - 30.4 Organizzazione e partecipazione ad incontri e manifestazioni
 - 30.5 Partecipazioni ad incontri per delegati del consiglio (non consiglieri)
 - 30.6 Funzionamento Consulta Regionale Ordini Ingegneri Puglia (CROIPu).
- 40. Acquisti materiali d'uso, gestione ufficio
 - 40.1 Mobili ed arredi per ufficio
 - 40.2 Macchinari, software ed attrezzature per ufficio
 - 40.3 Manutenzione arredi, macchine per ufficio e software
 - 40.4 Articoli tecnici, gestione ufficio cancelleria e materiali d'uso
 - 40.5 Timbri e tesserini
 - 40.6 Spese postali
- 50. Consulenze e prestazioni professionali
 - 50.1 Consulenze fiscali e del lavoro
 - 50.2 Consulenze legali
 - 50.3 Consulenze e prestazioni professionali varie
- 60. Costi del personale
 - 60.1 Stipendi
 - **60.2 IRPEF**
 - 60.3 Contributi previdenziali



- 70. Formazione
 - 70.1 Organizzazione corsi di formazione con quote d'iscrizione
 - 70.2 Organizzazione corsi di formazione senza quote d'iscrizione
- 80. Accantonamenti TFR
 - 80.1 Fondo indennità fine rapporto dipendenti
- 90. Attivazione Associazione Paesi Transfrontalieri
 - 90.1 Associazione Paesi del Mediterraneo
- 100. Residuo gestione finanziaria a pareggio
 - 100.1 Residuo gestione finanziaria a pareggio

Articolo 6 Il Rendiconto di gestione

- 6.1 Le risultanze della gestione dell'esercizio sono riassunte e dimostrate nel Rendiconto di gestione, cui è allegata la Relazione sulla gestione del Consigliere tesoriere.
- 6.2 Lo schema del Rendiconto è depositato presso la Segreteria del Consiglio dell'Ordine almeno quindici giorni prima della convocazione dell'Assemblea degli iscritti che dovrà provvedere alla sua approvazione.
- 6.3 Il Rendiconto è deliberato dal Consiglio entro il mese di febbraio successivo alla chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce, salvo diverso termine previsto da apposita delibera del Consiglio dell'Ordine.

Articolo 7

Classificazione delle entrate e delle uscite del Rendiconto di Gestione

- 7.1 Il rendiconto comprende l'esposizione della gestione delle entrate e delle uscite, specificate per categorie e sottocategorie come nel bilancio preventivo, evidenziando le somme riscosse e quelle pagate.
- 7.2 Come nel bilancio preventivo, il numero e la specificazione delle categorie può essere ridotto o integrato, su proposta del Consigliere tesoriere e/o di un consigliere, in sede di approvazione del conto di gestione. Le Categorie sono classificate ulteriormente per sottocategorie a seconda delle necessità della gestione. La classificazione in sottocategorie a seconda dell'oggetto viene stabilita nel numero e nella denominazione dal Consigliere tesoriere ai fini della gestione e della rendicontazione. E' affidato al Consigliere tesoriere il compito di effettuare modifiche all'articolazione in sottocategorie secondo le necessità della gestione.
- 7.3 Il rendiconto deve altresì indicare le disponibilità finanziarie al 31 dicembre di ogni anno, con indicazione del saldo iniziale di cassa e di banca, con la somma delle entrate e delle uscite nel periodo ed il saldo di fine esercizio.
- 7.4 Il rendiconto generale è accompagnato dalla relazione del Consigliere tesoriere sull'andamento della gestione. In detta relazione si pongono in evidenza i costi sostenuti ed i risultati conseguiti





dall'Ente. Deve altresì dare indicazioni su eventuali crediti verso associati e verso altri, nonché debiti ancora da pagare verso fornitori ed altri.

7.5 Classificazione dei conti di entrata e di uscita e delle disponibilità finanziarie:

DISPONIBILITÀ FINANZIARIE

- 1. Saldo Iniziale al 1 gennaio (suddiviso per cassa e per istituti di credito)
- 2. Entrate (suddivise per cassa e per istituti di credito)
- 3. Uscite (suddivise per cassa e per istituti di credito)
- 4. Saldo finale al 31 dicembre (suddiviso per cassa e per istituti di credito)
- 5. Crediti Verso Associati al 31 dicembre
- 6. Crediti diversi al 31 dicembre
- 7. Debiti Verso CNI al 31 dicembre
- 8. Debiti diversi al 31 dicembre

CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE

Le entrate sono ripartite nelle seguenti categorie e sottocategorie:

- 1. Proventi ordinari
 - 1.1 Contributo iscritti
 - 1.2 Contributo nuovi iscritti
 - 1.3 Quota ammissione nuovi iscritti
 - 1.4 Contributo nuovi iscritti ingegneri iunior
 - 1.5 Quota ammissione nuovi iscritti ingegneri lunior
 - 1.6 Recupero quote pregresse
- 2. Proventi accessori
 - 2.1 Liquidazione specifiche
 - 2.2 Rimborso valori bollati
 - 2.3 Diritti di segreteria
 - 2.4 Rimborsi vari (fotocopie, elenchi, ecc.)
- 3. Proventi straordinari
 - 3.1 Formazione (quote iscrizione corsi)
 - 3.2 Contributi (Enti, CNI, ditte, etc.) per convegni, manifestazione e pubblicazioni
 - 3.3 Fondi provenienti da pubblicità e sponsorizzazioni eventi
 - 3.4 Fondo donazioni
- 4. Proventi finanziari
 - 4.1 Interessi attivi postali e bancari
- 5. Accantonamenti anni precedenti TFR
 - 5.1 fondo indennità fine rapporto dipendenti
- 6. Residuo gestione finanziaria anni precedenti
 - 6.1 residuo gestione finanziaria anni precedenti

CLASSIFICAZIONE DELLE USCITE

Le Uscite sono ripartite nelle seguenti categorie:

10. Sede Ordine



- 10.1 Fitto sede
- 10.2 Spese condominiali
- 10.3 RSU
- 10.4 Energia elettrica
- 10.5 Telefono
- 10.6 Manutenzione sede
- 10.7 Spese varie (premi assicurativi, etc.)
- 20. Informazione
 - 20.1 Rivista
 - 20.2 Circolari, bollettini,
 - 20.3 Pubblicazioni monografiche
 - 20.4 Abbonamenti a pubblicazioni (periodici)
 - 20.5 Aggiornamento professionale (libri, cd, norme)
 - 20.6 Gestione e manutenzione sito istituzionale
 - 20.7 Valorizzazione del titolo
 - 20.8 Pubblicità (art. 5 L.67/'87 e D.LL. 728/'94)
 - 20.9 Fondo beneficenza
- 30. C.N.I., manifestazioni e incontri di categoria
 - 30.1 Contributo iscritti al C.N.I.
 - 30.2 Organizzazione e partecipazione ad incontri di categoria a carattere aggregativo
 - 30.3 Organizzazione e partecipazione ad incontri e manifestazioni istituzionali
 - 30.4 Organizzazione e partecipazione ad incontri e manifestazioni
 - 30.5 Partecipazioni ad incontri per delegati del consiglio (non consiglieri)
 - 30.6 Funzionamento Consulta Regionale Ordini Ingegneri Puglia (CROIPu).
- 40. Acquisti materiali d'uso, gestione ufficio
 - 40.1 Mobili ed arredi per ufficio
 - 40.2 Macchinari, software ed attrezzature per ufficio
 - 40.3 Manutenzione arredi, macchine per ufficio e software
 - 40.4 Articoli tecnici, gestione ufficio cancelleria e materiali d'uso
 - 40.5 Timbri e tesserini
 - 40.6 Spese postali
- 50. Consulenze e prestazioni professionali
 - 50.1 Consulenze fiscali e del lavoro
 - 50.2 Consulenze legali
 - 50.3 Consulenze e prestazioni professionali varie
- 60. Costi del personale
 - 60.1 Stipendi
 - **60.2 IRPEF**
 - 60.3 Contributi previdenziali
- 70. Formazione
 - 70.1 Organizzazione corsi di formazione con quote d'iscrizione
 - 70.2 Organizzazione corsi di formazione senza quote d'iscrizione
- 80. Accantonamenti TFR
 - 80.1 Fondo indennità fine rapporto dipendenti
- 90. Attivazione Associazione Paesi Transfrontalieri
 - 90.1 Associazione Paesi del Mediterraneo



100. Residuo gestione finanziaria a pareggio100.1 Residuo gestione finanziaria a pareggio

Articolo 8 Disposizioni generali

- 8.1 Nell'ambito degli indirizzi, degli obiettivi e dei programmi del Consiglio dell'Ordine, la determinazione a contrattare, la scelta della forma di contrattazione, le modalità essenziali del contratto sono di competenza del Consiglio dell'Ordine. Alla stipula dei contratti provvede il Presidente o il Tesoriere o il Consigliere all'uopo delegato, previa delibera di delega del Consiglio stesso.
- 8.2 Si considerano ordinari gli impegni di spesa uguali o inferiori ad euro 250,00, ai quali il Tesoriere o il Presidente possono provvedere anche in assenza di apposita delibera, ovvero i pagamenti di qualunque importo eseguiti in virtù di contratti ad esecuzione continuata già deliberati in precedenza. Qualunque impegno di spesa superiore alla somma sopra indicata, dovrà essere preventivamente deliberato dal Consiglio dell'Ordine.
- 8.3 Poiché il bilancio preventivo ed il rendiconto di gestione non adottano un criterio di competenza ma di cassa, per una corretta gestione dei costi e degli impegni di spesa, non potranno essere adottate dilazioni di pagamento che comportino obblighi di spesa oltre l'anno solare di riferimento.
- 8.4 Ove ciò non sia possibile, il relativo impegno dovrà essere specificamente indicato nella parte "Disponibilità Finanziaria" del Rendiconto al punto 8, (Debiti diversi al 31 dicembre).
- 8.5 Le variazioni di bilancio sono deliberate dal Consiglio nei modi e con la procedura prevista per il bilancio di previsione. Nel caso esse vengano adottate in data successiva a quella dell'Assemblea che ha approvato il bilancio di previsione, delle stesse verrà riferito in sede di presentazione del corrispondente bilancio consuntivo nell'Assemblea convocata per la relativa approvazione.

Le variazioni per nuove o maggiori spese che non abbiano carattere obbligatorio possono proporsi solo se è assicurata la necessaria copertura finanziaria.

In concomitanza della deliberazione da parte del Consiglio del consuntivo relativo all'esercizio precedente, si può far luogo ad un assestamento di bilancio dell'esercizio in corso, tenendo anche conto delle risultanze del consuntivo stesso.

In caso di necessità ed urgenza le variazioni di bilancio possono essere disposte con provvedimento motivato dal consigliere Tesoriere, il quale lo sottopone per ratifica al Consiglio nella seduta immediatamente successiva e, comunque, prima dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio, avendo acquisito il parere del Presidente.

8.6 Nel caso in cui il bilancio di previsione non sia approvato prima dell'inizio dell'esercizio contabile cui lo stesso si riferisce, il Consiglio può autorizzare l'esercizio provvisorio, al fine di consentire l'operatività ordinaria.



L'esercizio provvisorio può essere autorizzato per un periodo non superiore a tre mesi, durante il quale potranno essere sostenute esclusivamente le spese fisse e obbligatorie, sulla base dell'ultimo bilancio approvato.

Le spese obbligatorie sono riferite ad impegni già assunti e a spese che, se non effettuate, possono nuocere al regolare svolgimento delle attività di gestione ordinaria.

Possono essere effettuate spese per un importo non superiore, mensilmente, ad un dodicesimo degli specifici stanziamenti previsti nell'ultimo bi-lancio deliberato, con esclusione delle uscite tassativamente regolate dalla legge e delle uscite non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi.

Articolo 9 Le scritture contabili

- 9.1 Le scritture contabili del Consiglio dell'Ordine seguono il principio di cassa.
- 9.2 Le scritture relative alla gestione del bilancio devono consentire di rilevare per ciascun pagamento di spesa, il totale preventivato e pagato a fine esercizio; lo stesso dicasi per le riscossioni.
- 9.3 Le scritture contabili devono consentire la dimostrazione a valore del patrimonio all'inizio dell'esercizio finanziario, le variazioni intervenute nel corso dell'anno, nonché la consistenza del patrimonio alla fine dell'esercizio ed il relativo risultato di gestione.
- 9.4 Per la tenuta delle scritture contabili l'Ordine può avvalersi di consulenti esterni.
- 9.5 Devono essere tenuti i seguenti registri:
 - a) registro madre e figlia per le somme riscosse,
 - b) registro contabile di entrata ed uscita,
 - c) registro dei mandati di pagamento,
 - d) registro rimborsi spese Consiglieri e delegati,
 - e) inventario del patrimonio dell'Ordine

Articolo 10 La gestione delle ENTRATE

10.1 La gestione delle entrate è articolata nelle fasi dell'accertamento, della riscossione e del versamento.

10.2 L'accertamento

L'entrata è accertata quando l'Ente appura la ragione del credito, la sussistenza di un idoneo titolo giuridico e la persona debitrice, ed è iscritta, nei corrispondenti capitoli/Categorie di bilancio, come competenza dell'esercizio finanziario per l'ammontare del credito che viene a scadenza entro l'anno. L'accertamento delle entrate, sulla base di idonea documentazione, dà luogo ad annotazione nelle apposite scritture con imputazione ai rispettivi capitoli di bilancio. Le entrate accertate e non riscosse entro il termine dell'esercizio rientrano nella categoria dei Crediti (Crediti



Verso Associati al 31 dicembre, Crediti diversi al 31 dicembre) che sono compresi nel bilancio di previsione finanziaria dell'esercizio successivo.

10.3 La riscossione

Le entrate sono riscosse direttamente o per il tramite di uno o più Istituti di credito. Le entrate per contribuzioni obbligatorie sono normalmente riscosse tramite Istituto incaricato; sarà inoltre possibile accettare somme accreditate tramite il servizio di conto corrente postale o bonifico su conto corrente bancario. Le eventuali somme pervenute direttamente all'Ente devono essere annotate nell'apposito registro cronologico di cassa e versate agli Istituti di credito entro termini temporali tali da evitare giacenze eccessive di liquidità presso gli uffici dell'Ordine. I pagamenti di spese con le somme pervenute direttamente devono essere annotati nel registro cronologico di cassa.

10.4 Le attestazioni d'incasso diretto, numerate in ordine progressivo per ciascun anno, sono cronologicamente registrate su apposito registro dall'addetto ai servizi amministrativi, o da un suo sostituto in caso d'impedimento.

Le attestazioni contengono le seguenti indicazioni:

- 1.a. esercizio finanziario di competenza;
- 1.b. data di incasso;
- 1.c. nome e cognome o denominazione del debitore;
- 1.d. causale della riscossione;
- 1.e. importo espresso in cifre e in lettere;
- 1.f. il riferimento al mezzo di pagamento utilizzato per il regolamento.

10.5 Gli incassi delle quote d'iscrizione all' Ente, effettuati tramite Istituto di credito incaricato, sono oggetto di una rendicontazione analitica effettuata dall'Istituto stesso per via telematica agli Uffici dell'Ente nonché di una rendicontazione sintetica per via cartacea; la rendicontazione da parte degli Istituti di credito degli incassi ad altro titolo sarà in ogni caso analitica.

L'addetto ai servizi amministrativi provvederà ad inserire le informazioni contabili pervenute dagli Istituti di Credito nei registri contabili.

10.6 Il consigliere Tesoriere, ed il Presidente vigilano sulla gestione delle entrate.

Articolo 11 La gestione delle USCITE

- 11.1 La gestione delle uscite è articolata nelle fasi dell'impegno, della liquidazione, dell'ordinazione e del pagamento.
- 11.2 Formano impegno sugli stanziamenti di competenza dell'esercizio:
 - le somme dovute a creditori determinati in base alla legge, al contratto, ad ordinativo scritto o ad altro titolo giuridicamente valido;
 - le deliberazioni di spesa e le obbligazioni degli organi di governo dell'Ente
 - le spese obbligatorie e d'ordine, per le quali l'impegno nasce contemporaneamente all'atto in cui viene accertato e liquidato l'importo;



- in generale tutti gli atti comportanti oneri a carico del bilancio.
- 11.3 Durante la gestione, il tesoriere può prenotare impegni relativi a procedure in via di espletamento, a seguito di deliberato del Consiglio dell'Ordine. Gli impegni prenotati, se non trasformati in impegni definitivi con delibera di consiglio, decadono a fine anno.
- 11.4 Gli impegni non possono in nessun caso superare l'ammontare degli stanziamenti che fanno capo alle singole categorie di bilancio.
- 11.5 Gli impegni possono riferirsi esclusivamente all'esercizio finanziario in corso. Fanno eccezione quelli relativi:
 - a spese in conto beni ammortizzabili in più esercizi, per le quali l'impegno può estendersi a più anni; i pagamenti devono essere comunque contenuti nei limiti dei fondi assegnati per ogni esercizio;
 - a spese correnti per le quali sia indispensabile, allo scopo di assicurare la continuità del servizio, assumere impegni a carico dell'esercizio successivo;
 - a spese per affitti ed altre continuative e ricorrenti, per le quali l'impegno può estendersi a più esercizi quando l'Ente ne riconosca la necessità o la convenienza.
- 11.6 Con l'approvazione del bilancio e delle successive variazioni, e senza la necessità di ulteriori atti, è costituito impegno sui relativi stanziamenti per le uscite dovute:
 - per il trattamento economico tabellare già attribuito al personale dipendente e per i relativi oneri riflessi;
 - per le uscite dovute nell'esercizio in base a contratti o disposizioni di legge.
- 11.7 Gli impegni di spesa possono essere correlati ad entrate a destinazione vincolata. (ad esempio i proventi da corsi di formazione da destinarsi esclusivamente ad altri corsi e/o ad attività formative oppure all'acquisto di software/ abbonamenti a riviste tecniche ecc. finalizzate all'aggiornamento ed alla formazione professionale).
- 11.8 L'affidamento a terzi, proposto di compiti di consulenza amministrativa o tecnica, cui non sia possibile provvedere con personale dell'Ente, deve essere approvato dal Consiglio.
- 11.9 Dopo la chiusura dell'esercizio non si può assumere nessun impegno di spesa che gravi sull'esercizio. A fronte degli oneri connessi ad obbligazioni negoziali pluriennali correlate a prestazioni a carico di terzi, può essere assunto un atto d'impegno globale, provvedendo ad annotarlo nel partitario degli impegni. A carico del singolo esercizio è assunto un impegno contabile pari alle obbligazioni connesse alle prestazioni effettivamente rese.
- 11.10 La liquidazione della spesa consiste nella verifica dell'impegno di spesa, dell'esatto importo dovuto e dal soggetto creditore.
- 11.11 L'ente dispone i pagamenti previa annotazione sui registri contabili dei riferimenti documentali, mediante:
 - accredito su c/c bancario o postale dedicato per importi maggiori a 1.000 euro;



- - piccola cassa interna per piccole spese correnti, la cui amministrazione è affidata all'addetto amministrativo.
- 11.12 Possono essere effettuate mediante l'utilizzo della cassa interna, previa autorizzazione del tesoriere, acquisti di giornali, bevande, rimborsi spese, altre piccole spese, per il limite massimo di euro 250,00.

Articolo 12

Quote associative

- 12.1 Il Consiglio dell'Ordine, ai sensi dell'art. 37 del R.D. 2537/1925, stabilisce annualmente l'ammontare della quota associativa, che decorre dall'1 gennaio fino al 31 dicembre e non è frazionabile.
- 12.2 Il Consiglio si riserva la facoltà di stabilire importi di quote dovute dagli iscritti e dalle Società di Professionisti iscritte nell'Elenco Speciale, diverse a seconda della tipologia degli/delle stessi/e.

Art. 13 Esoneri e riduzioni del pagamento

- 13.1 Sono esonerati dal pagamento della contribuzione dovuta per l'anno in corso gli iscritti con più di 50 anni di iscrizione all'Albo; gli iscritti che richiedano la cancellazione entro il 31 gennaio.
- 13.2 Hanno diritto alla riduzione della quota pari al 50% dell'importo:
- gli ingegneri che si iscrivono o che si reiscrivono prima di aver compiuto i trentacinque anni di età per tre anni solari dalla prima iscrizione e comunque non oltre il compimento del trentacinquesimo anno di età;
- gli iscritti con invalidità permanente pari o superiore al 50%, opportunamente documentata con certificato rilasciato dall'ASL;
- gli iscritti, maschi e femmine, che nel corso dell'anno precedente a quello per cui è previsto il pagamento della quota abbiano visto la nascita di un figlio o abbiano ottenuto un provvedimento di adozione. Nel caso che entrambi i coniugi siano iscritti all'Albo, l'agevolazione spetta ad uno soltanto dei coniugi.
- 13.3 Le agevolazioni non sono cumulabili nello stesso anno di esercizio.

Articolo 14 Riscossione delle quote

14.1 Il pagamento della quota associativa annuale, di seguito indicata con il termine "quota", nella misura stabilita dal Consiglio dell'Ordine con apposita delibera, costituisce obbligo per l'iscritto all'albo, ai sensi del Regio Decreto 23 ottobre 1925 n. 2537.



- 14.2 Gli iscritti provenienti da altro Ordine, che presentino la domanda di trasferimento all'Ordine di Lecce, dovranno essere in regola con il pagamento delle quote dell'Ordine di provenienza.
- 14.3 Le richieste di trasferimento ad altro Ordine in corso d'anno, a seguito dell'intervenuta variazione della residenza o del domicilio professionale dell'iscritto, non danno titolo all'esonero dal pagamento della quota annuale.
- 14.4 Il nulla osta al trasferimento verrà rilasciato solo dopo aver verificato la regolarità dello stato dei pagamenti. Qualora dovessero risultare delle irregolarità, il nulla osta verrà rilasciato dopo che l'iscritto avrà provveduto alla regolarizzazione della propria posizione debitoria. La quota si riterrà assolta per l'intero anno di riferimento.
- 14.5 Il mancato pagamento della quota e degli eventuali arretrati non costituisce tacita richiesta di cancellazione dall'Ordine; lo stesso, al contrario, dà luogo a procedimento amministrativo ed eventuale successiva segnalazione al Consiglio di Disciplina e relativo avvio di procedimento disciplinare, a norma dell'art. 50 del R.D. 2537/1925.
- 14.6 Qualora venga meno l'interesse a mantenere l'iscrizione all'Ordine, l'iscritto dovrà presentare apposita domanda di cancellazione, in bollo vigente, tramite pec o raccomandata postale indirizzata all'Ordine medesimo, cui dovrà essere allegata prova della regolarità dello stato dei pagamenti.
- 14.7 La cancellazione decorrerà dalla delibera del Consiglio, fermo restando l'obbligo per l'iscritto di versare la quota, riferita all'anno in corso alla richiesta di cancellazione.
- 14.8 Non è possibile procedere alla cancellazione degli iscritti morosi, che non hanno pagato una o più quote degli anni precedenti, finché questi non si metteranno in regola con i pagamenti.
- 14.9 Il pagamento della quota può avvenire mediante bonifico bancario, bollettino postale, contanti o carta di credito/debito
- 14.10 L'Ordine non è responsabile del mancato recapito della comunicazione, indipendentemente dalla causa, dell'avviso di pagamento della quota annuale.
- 14.11 Il pagamento della quota annuale di iscrizione all'albo dell'Ordine è un obbligo di legge e, pertanto, il mancato recapito della comunicazione non può costituire per l'iscritto motivo di mancato o ritardato pagamento, che dovrà essere corrisposto nei termini stabiliti e nelle modalità previste.
- 14.12 L'iscritto è obbligato ad attingere le informazioni necessarie per eseguire il versamento attraverso la Segreteria ovvero mediante il sito web istituzionale.
- 14.13 Gli eventuali costi per l'invio dei solleciti in caso di ritardato pagamento saranno addebitati all'iscritto inadempiente, così come i maggiori costi sostenuti per recapitare l'avviso all'iscritto che non abbia indicato sull'albo indirizzi validi e aggiornati.
- 14.14 La quota annuale dovrà essere versata entro il 30 aprile di ciascun anno.



- 14.15 Solo in casi eccezionali, ad istanza dell'interessato che avrà l'onere di allegare e comprovare le ragioni, il Consiglio dell'Ordine può consentire ritardi o dilazioni nel pagamento delle quote associative.
- 14.16 La segreteria, dopo aver verificato entro il 31 maggio lo stato dei pagamenti delle quote, anche pregresse all'adozione del presente regolamento, invierà immediatamente agli inadempienti, a mezzo P.E.C. o raccomandata A.R., un sollecito di pagamento, con il quale notificherà ogni conseguenza cui l'iscritto è soggetto.
- 14.17 La suddetta nota di sollecito costituisce a tutti gli effetti di legge messa in mora ed avviso prodromico alla segnalazione al Consiglio di disciplina per l'adozione dei provvedimenti di competenza.
- 14.18 Il mancato pagamento della quota associativa entro il 31 luglio dell'anno di competenza, ai sensi dell'art. 50 del R.D. 2537/1925, comporterà l'avvio di un procedimento amministrativo.
- 14.19 Entro il 1° settembre la segreteria dovrà redigere l'elenco completo degli iscritti morosi, che renderà disponibile per il Consiglio, a cui seguirà ulteriore sollecito a mezzo P.E.C. o raccomandata A.R..
- 14.20 Il Consiglio dell'Ordine, in caso di mancato pagamento entro il 31 ottobre, nella prima seduta utile, dovrà deliberare il deferimento al Consiglio di disciplina territoriale, di cui sarà dato avviso a mezzo P.E.C. o raccomandata A.R. al diretto interessato.
- 14.21 L'iscritto che provvede al pagamento della quota entro il termine di cui all'art. 14.20, onde evitare l'avvio del procedimento disciplinare, dovrà trasmettere alla segreteria dell'Ordine la prova dell'avvenuto versamento della quota annuale tramite consegna diretta o posta certificata a ordine.lecce@ingpec.eu.
- 14.22 In caso di sospensione, la reintegrazione dell'iscritto avverrà dopo esplicita richiesta dello stesso al Consiglio dell'Ordine con nota a mezzo P.E.C. o raccomandata A.R., cui dovrà essere allegata la prova dell'avvenuto pagamento delle somme dovute.
- 14.23 Indipendentemente dal percorso intrapreso dal procedimento disciplinare avviato dal Consiglio di Disciplina, il Consiglio dell'Ordine si riserva di avviare tutte le procedure amministrative utili alla riscossione del debito, le cui spese saranno ad esclusivo carico dell'iscritto moroso.
- 14.24 Agli iscritti che non sono in regola con il pagamento della quota, dal 1° maggio dell'anno successivo a quello di competenza e fino al saldo della stessa, verranno sospesi tutti i servizi dell'Ordine (vidimazione parcelle, inserimento nelle terne di competenza dell'Ordine, registrazione ai corsi con attribuzione di crediti formativi, ecc.).



14.25 In deroga a quanto prescritto nel presente Regolamento, il Consiglio, per gravi e giustificate ragioni provate dall'iscritto, potrà non dar corso, con delibera motivata, all'applicazione del previsto procedimento disciplinare.

Il presente Regolamento entrerà in vigore con valenza dal 16/03/2018

Allegato 2 – Regolamento per l'erogazione dei contributi di beneficenza

REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI DI BENEFICENZA

Art. 1 – Principi generali

Il presente regolamento è destinato a disciplinare i criteri per l'erogazione dei contributi di beneficenza da parte del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri di Lecce, che annualmente delibera l'importo da destinare a contributi di beneficenza. Possono ottenere contributi esclusivamente gli organismi aventi valore sociale, la cui attività accresca la comunità in termini culturali, morali, sociali e sportivi. E' istituito un fondo di beneficenza con un'apposita voce di bilancio, Il fondo si alimenta con le iniziative benefiche volontarie che vengono organizzate periodicamente dall'Ordine.

Art. 2 – Soggetti ammessi ai contributi

Ai contributi possono essere ammessi gli enti e le associazioni con operatività e/o sede nell'area di competenza territoriale dell'Ordine degli Ingegneri di Lecce e/o sul territorio nazionale che operino senza fini di lucro. Gli interventi sono volti principalmente a favore di: - fondazioni e associazioni senza fine di lucro,- organizzazioni di solidarietà sociale; - istituzioni artistiche e culturali; - associazioni sportive; - strutture ed Enti religiosi. Il Consiglio dell'Ordine può deliberare a beneficio di altri soggetti oltre a quelli sopra indicati che soddisfino comunque le finalità educativo, assistenziali, artistiche e culturali, sportive. Il Consiglio può ammettere al contributo domande di intervento straordinarie e urgenti al fine di agevolare esigenze imprevedibili, sempreché di pubblico interesse e/o della categoria.

Art. 3 – Modalità e scadenza delle domande

Le domande di contributo devono essere presentate in forma scritta entro il 15 novembre di ogni anno e precedentemente a eventuali manifestazioni alle quali si riferisca la richiesta di contributo. Le domande devono contenere la denominazione dell'associazione/ente richiedente, l'anno di riferimento, le motivazioni della richiesta, l'indicazione delle persone responsabili e/o degli organi amministrativi. La disponibilità ad erogare contributi deve essere pubblicata per almeno 30 giorni sul sito dell'Ordine nella sezione Amministrazione Trasparente sino alla scadenza di presentazione delle domande.



Art. 4 - Modalità di erogazione

I contributi sono deliberati dal Consiglio secondo suo insindacabile giudizio, e devono necessariamente essere erogati mediante accredito su c/c; non sono consentite erogazioni in assegni circolari o contanti. L'elenco dei contributi erogati verrà pubblicato sul sito dell'Ordine nella sezione amministrazione trasparente. Il Consiglio dell'Ordine potrà sempre deliberare l'erogazione di beneficenza al fine di contribuire all'aiuto delle popolazioni o dei colleghi colpiti da particolari calamità, verificata la natura del destinatario degli accrediti

Allegato 3: VERBALE INCONTRO NETWORK GIOVANI INGEGNERI 2-3 Febbraio 2018 - Sede del CNI – Roma

2 Febbraio PRE-RIUNIONE NGI

Sono presenti alla pre-riunione del Network Giovani 24 Ordini professionali, tra cui Lecce, Treviso, Palermo, Como, Lodi, Biella, Milano, Cremona, Belluno, Terni, Cagliari, Torino, Salerno e Arezzo.

Apre la riunione il Vicepresidente del CNI, Ing. Gianni Massa. Presenta il Network Giovani andando a descrivere cos'è e come funziona. Evidenzia il ruolo degli Ordini degli Ingegneri di tutela della collettività. Nell'ambito degli Ordini professionali, la Commissione giovani è caratterizzata da elevate potenzialità operative, fattore generazionale e carattere trasversale superando l'autorefereferenzialità delle commissioni tecniche, poiché tale commissione è trasversale a tutte le commissioni tecniche. Fino ad oggi il Network Giovani ha unito le commissioni giovani territoriali, consentendo alle idee di travalicare il confine territoriale per diventare di interesse nazionale.

L'Ing. Massa sottolinea l'importanza del ruolo del Network Giovani di poter agire senza una sovrastruttura gerarchica portando argomentazioni nell'ambito sia del CNI che dell'Assemblea dei Presidenti Un esempio importante è stato il tema dell'obbligo del preventivo scritto voluto fortemente dal Network Giovani e non condiviso dalla maggior parte dei Presidenti. Grazie a tale contributo questo tema è arrivato in Assemblea dei Presidenti tramite il CNI e oggi è diventato un obbligo di legge

Il Network Giovani è un luogo all'interno del quale si condividono e si argomentano idee per costruire insieme proposte. L'iter di azione è il seguente: si individua un tema, si attiva un gruppo di lavoro aperto chiamato "officina" ed, infine, si produce un documento che si illustra all'intero Network per eventuali integrazioni finali. Si tratta quindi di un metodo di partecipazione condiviso, dove opera chi ha voglia di lavorare e portare un contributo. Il Network Giovani ha dimostrato in diverse occasioni di avere una forte capacità di interazione con la Società. Si citano a tal proposito degli esempi passati di tematiche affrontate dal Network: Linee guida su Industria 4.0, Sismabonus, NTC, Equocompenso. Il Network si è anche direttamente confrontato con Ministero.

E' importante che le attività del Network Giovani arrivino nei territori e viceversa e anche al CNI.

L'obiettivo ora è quello di trasferire questo metodo di lavoro anche all'Assemblea dei Presidenti; molti ex delegati del Network Giovani sono, infatti, attualmente giovani Presidenti e Segretari



degli Ordini territoriali e siedono in Assemblea dei Presidenti, potendo così riportare questo metodo nell'Assemblea de Presidenti che fino ad oggi è stata caratterizzata da autoreferenzialità.

Segue l'intervento del Presidente del CNI Armando Zambranno che espone alcune considerazioni sulla riforma del DPR 169 relativamente al limite dei due mandati consecutivi affermando che tale limite dei due mandati è limitante proprio per i giovani che non hanno il tempo di aspirare ad una carica in breve tempo.

La proposta del CNI sulla riforma del DPR 169 è quella di un allungamento dei mandati da due a tre per i Consiglieri mantenendo il limite di due per le cariche. Ulteriore modifica potrebbe essere che il numero dei consiglieri che ciascun elettore può votare siano i 2/3 dell'intero consiglio e non come ora ovvero lo stesso numero dei consiglieri, in questo modo si dovrebbero ridurre i fenomeni di Consigli con situazioni di ingovernabilità (8 a 7). Inoltre è necessario prevedere la rappresentanza di genere.

Segue l'intervento dell'Ing. Valentina Cursio (Ordine di Lodi) che ha partecipato al Network sin dalla sua creazione. Affronta i seguenti punti:

- Il Network ha più volte mediato tra Commissioni di lavoro e Consiglio
- Iter di lavoro: Creazione officina → Tavolo di lavoro → Documento condiviso
- Presenza di una Redazione del Network Giovani Ingegneri (NGI): si tratta di un gruppo di comunicazione espressione delle officine
- Officina per il MISE di sostegno alla professione

L'Ing. Cursio raccoglie eventuali nuove proposte per la creazione di Officine:

• Ordini della Regione Calabria avanzano la seguente proposta: creazione di uno sportello di supporto ai neo iscritti per temi legati alla fiscalità all'avvio dell'attività professionale andando anche a creare sinergie con Ordini dei Commercialisti e Consulenti del lavoro.

Ordine di Cagliari: parla il referente della Commissione edilizia privata, Ing. Marianna Fiori, per proporre un tavolo di lavoro dove analizzare le normative e proporre eventuali modifiche TU edilizia DPR 380 Le proposte avanzate saranno ulteriormente discusse nella seduta del Network prevista nella giornata successiva.

Ore 19 Si chiude la pre-riunione.

3 Febbraio - RIUNIONE NGI

Sono presenti alla riunione NGI i consiglieri del CNI Ingg. Gianni Massa, Michele Lapenna, Luca Scappini (delegato al Network Giovani insieme a Gianni Massa) e Giovanni Cardinale.

Apre la riunione l'Ing. Massa che descrive struttura ordinistica nazionale e ribadisce il discorso fatto il giorno precedente sull'importanza del ruolo del Network giovani di mettere insieme proposte senza il peso di sovrastrutture gerarchiche e relativa alla trasversalità dello stesso. De Network Giovani è importante la parola **Network**, rete, ovvero creare connessioni e non la parola GIOVANI, che può rappresentare un recinto creando una categoria generazionale. Un esempio di trasversalità del NGI e delle commissioni giovani è proprio il BIM che rischia di estromette dall'attività professionale molti colleghi con esperienza che non hanno competenze con le nuove tecnologie . Le commissioni giovani servono a unire due mondi: il mondo della conoscenza e dell'esperienza con quello delle nuove tecnologie proprio dei giovani, creando connessioni.



Segue l'intervento del Vicepresidente del CNI, Ing. Giovanni Cardinale secondo cui è importante seguire politiche di categoria per uno sviluppo della professione. Il codice deontologico è una garanzia. Sottolinea l'importanza di un confronto continuo tra università e professione e di preparare adeguatamente dall'università i professionisti del domani, considerando che ad oggi i giovani neo laureati sono poco pronti per affrontare il mondo del lavoro.

Intervengono portando i saluti al Network gli Ingg. Scappini e Lapenna. Quest'ultimo tratta il tema di favorire i giovani professionisti nelle procedure di affidamento dei lavori pubblici.

Interviene l'Ing. Beatrice Benelli, Presidente dell'Ordine di Arezzo ex delegata del Network Giovani, dicendo che il Network ha grandi potenzialità ed è importante che i giovani portino avanti le istanze proposte.

Tra le testimonianze di Ingg. che hanno partecipato al NGI negli scorsi anni, interviene l'Ing. Cursio che parla dell'importanza di valorizzare persone che vengono da territorio diversi. Per ogni gruppo di lavoro che si crea ci deve essere un coordinatore, il NGI ha il compito di mediare tra Consiglio e territorio. Descrive gli strumenti messi a disposizione per creare condivisone e dialogo, tra cui gruppo whatsApp, gruppo Facebook, pagine web (https://www.tuttoingegnere.it/network-cni).

Prende la parola l'Ing. Anna Porro (Biella) che descrive la redazione del NGI. Tra le esperienze degli anni precedenti, cita la partecipazione di una rappresentanza del Network alla puntata di Presa Diretta per discutere sulla questione dei salari. Parla poi di altri temi trattati tra cui: Officina MISE, Lavori Pubblici, Sostegno alla professione, Industria 4.0 e Innovazione, Tavolo di confronto back to Italy.

Altri temi trattati sono:

- Bandi per favorire l'avvio della professione come startup
- Bandi per coworking
- STP e posizione dei giovani
- Ecc.

Si passa a ripresentare le nuove proposte già discusse nella giornata precedente. Intervengono:

- Ing. Mario Filice (Cosenza), in rappresentanza degli Ordini della Calabria sui problemi dei giovani all'avvio della professione per i quali si potrebbero mettere a disposizione strumenti di supporto per fare chiarezza su assicurazione, previdenza e fisco;
- Ing. Marianna Fiori (Cagliari) sulla questione legata alla partecipazione nel revisionale le normative sull'edilizia privata.

Seguono le presentazioni delle attività svolte dai referenti delle Commissioni Giovani di diversi ordini territoriali, che possono rappresentare delle Best Practice da riportare sui territori. Il verbale e le presentazioni saranno rese disponibili nella cartella condivisa del drive a tutti i presenti.

Alle ore 13.30 si chiude la riunione

Consiglieri delegati presenti per Ordine degli Ingegneri di Lecce: Ingg. Francesca Felline – Serena Pagliula – Nicola Santoro - Simone Valzano
